

Contratto per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della realizzazione del nuovo Poliambulatorio presso l'Istituto ex Marco Antonetto nella città di Torino (TO) cod. 002TO201. CUP F19H09000510008 - CIG 3651619353.

TRA

La Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A., con sede legale in Torino, C.so Marconi 10, capitale sociale Euro 1.120.000,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Torino al n. 09740180014, REA 1077627 di Torino, P. IVA 09740180014, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, Dott. Ing. Domenico ARCIDIACONO (nel seguito per brevità anche “**S.C.R. - Piemonte S.p.A.**”)

E

_____ con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, REA _____ di _____, P.IVA _____, in persona del _____, giusti poteri allo stesso conferiti con _____, (nel seguito per brevità anche “**Appaltatore**”);

premesso che:

1. S.C.R. - Piemonte S.p.A., ha indetto una procedura aperta ex art. 54, comma 2, D.lgs. 163/2006 s.m.i. per l'aggiudicazione del contratto d'appalto inte-

grato ex art. 53, comma 2 lett. c) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e s.m.i. avente ad oggetto l'affidamento, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni necessarie per la realizzazione del "NUOVO POLIAMBULATORIO PRESSO L'ISTITUTO EX MARCO ANTONETTO NELLA CITTA' DI TORINO (TO)" Strada Villar Dora 220 (TO).

2. il criterio di aggiudicazione era quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinato ex art. 83, D.lgs. 163/2006 s.m.i.;

3. sono state presentate n. ____ (*in lettere*) offerte;

4. la società _____ ha formulato istanza di partecipazione alla gara di cui all'oggetto in qualità di _____, dichiarando inoltre che in merito all'integrazione progettuale e alla redazione del progetto esecutivo, nonché all'integrazione delle varie prestazioni specialistiche, _____ si sarebbe avvalsa dei requisiti di _____, mediante _____;

5. alla seduta pubblica del _____ sono state aperte le offerte economiche e l'offerta tecnico-economica dell'Appaltatore è risultata la più vantaggiosa;

6. con Disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. ____ del _____, la società S.C.R. - Piemonte S.p.A. ha approvato definitivamente l'aggiudicazione all'Appaltatore sulla base dell'offerta tecnico-economica da questi presentata che, sebbene non allegata al Contratto, ne forma parte integrante e sostanziale;

7. l'ing. _____ è stato indicato dall'Appaltatore quale soggetto qualificato alla presentazione delle integrazioni tecniche di migliora-

mento della progettazione definitiva e per la redazione del progetto esecutivo;

8. la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche sarà l'ing. _____;

Tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue:

Parte Prima

Articolo 1 - Premesse e Allegati

Le Premesse e gli elaborati Allegati, ancorché non facenti parte del presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto stesso.

Articolo 2 – Oggetto dell'Appalto

1. S.C.R. - Piemonte S.p.A., in persona di chi sopra, affida all'Appaltatore che, come sopra rappresentato accetta, l'appalto integrato per l'affidamento, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, della progettazione esecutiva, realizzazione di tutti i lavori e le forniture necessarie per la realizzazione di un nuovo Poliambulatorio presso l'Istituto ex Marco Antonetto nella città di Torino (TO) - cod. 002TO201 nonché il successivo adeguamento dello stesso sia alle modifiche evidenziate in sede di validazione del progetto definitivo, sia le osservazioni e richieste formulate in sede di Conferenza dei Servizi dai soggetti titolati al rilascio delle autorizzazioni di legge.

2. Le opere da realizzare sono quelle previste dal progetto esecutivo che verrà redatto dall'Appaltatore ed approvato da parte di S.C.R. - Piemonte S.p.A., dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e, più in generale, dagli allegati del presente Contratto.

Articolo 3 - Documenti di contratto ed allegati di riferimento

1. Oltre all'allegato di cui al successivo art. 38, formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto, **ancorché non allegati:**

- a) Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici approvato con DM 19 aprile 2000 n. 145 ("Cap. Gen.") per la parte ancora in vigore;
- b) Elaborati progettuali grafici e descrittivi del Progetto Preliminare;
- c) Progetto Definitivo approvato da S.C.R. - Piemonte S.p.A.;
- d) Progetto Esecutivo approvato da S.C.R. - Piemonte S.p.A.;
- e) Elenco prezzi (ai soli fini delle varianti);
- f) Linee guida per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto e per la comunicazione dei subcontratti;
- g) Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro completati con il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza, compresa ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione;
- h) Piano della Qualità redatto dall'Appaltatore in sede di offerta;
- i) Cronoprogramma ex art. 40 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. e Programma dei lavori ex art. 43, comma 10, del medesimo D.P.R. 207/10 e s.m.i., approvato dalla D.L.;
- j) Bando di gara e documento complementare «Disciplinare di gara» con relativi allegati;
- k) Dichiarazioni rese dall'Appaltatore a corredo dell'offerta;
- l) Offerta tecnico-economica dell'Appaltatore;
- m) Cauzione definitiva e coperture assicurative;
- n) Lettera d'impegno al rilascio della polizza RCP;

2. In caso di contrasto si osserva il seguente ordine di prevalenza:

- a) Contratto;
- b) Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale ;
- c) Elaborati progettuali grafici e descrittivi;

- d) Offerta tecnico-economica dell'Appaltatore, comprensiva del Piano della Qualità e del cronoprogramma redatti dall'Appaltatore in sede di offerta e approvati dalla DL;
- e) Progetto Definitivo dell'Appaltatore;
- f) Progetto Esecutivo dell'Appaltatore;
- g) Piano di sicurezza e coordinamento e piano operativo di sicurezza, compresa ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione;
- h) Linee guida per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto e per la comunicazione dei subcontratti
- i) Programma dei lavori ex art. 43, comma 10, del medesimo D.P.R. 207/10 e s.m.i., approvato dalla D.L.;
- j) Altri documenti di cui al comma 1, ancorché non allegati al presente Contratto;

3. Per tutto quanto non previsto e/o non specificato dai documenti sopra richiamati, l'Appalto è soggetto all'osservanza della normativa in materia di lavori pubblici il cui elenco esemplificativo è riportato nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale ed all'osservanza del codice civile, libro IV, titolo III, capo VII, art. 1655-1677.

Articolo 4 - Ammontare dell'appalto - invariabilità

1. L'importo complessivo del presente Appalto ammonta ad Euro _____ (_____) oltre oneri fiscali e previdenziali, risultante dall'applicazione alla base d'asta del ribasso unico percentuale pari al _____ % (_____) offerto dall'Appaltatore.

2. Tale somma è comprensiva di:

* Euro _____ (in lettere) (oneri di legge esclusi), quale corrispet-

tivo per la Progettazione Definitiva risultante dall'applicazione alla base d'asta del ribasso del _____ % (in lettere) offerto dall'Appaltatore;

* Euro _____ (in lettere) (oneri di legge esclusi), quale corrispettivo per la Progettazione Esecutiva risultante dall'applicazione alla base d'asta del ribasso del _____ % (in lettere) offerto dall'Appaltatore;

* Euro _____ (in lettere) (oneri di legge esclusi), quale corrispettivo per il piano della sicurezza e coordinamento e quadro di incidenza della manodopera risultante dall'applicazione alla base d'asta del ribasso del _____ % (in lettere) offerto dall'Appaltatore;

* Euro 181.040,00 (centoottantunmilaquaranta/00) (oneri di legge esclusi), non soggetti a ribasso d'asta, per gli oneri ordinari e straordinari relativi alla sicurezza.

3. L'importo contrattuale, anche per quanto attiene all'attività di Progettazione Definitiva ed Esecutiva, è a corpo, fisso ed invariabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 133, comma 2 del D.lgs. 163/2006 s.m.i., salvo quanto stabilito al comma 4 del medesimo articolo, in caso di circostanze eccezionali che facciano aumentare o diminuire il prezzo dei singoli materiali da costruzione in misura superiore al 10% del prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'anno di presentazione dell'offerta, e si intende comprensivo di tutti gli oneri, diretti ed indiretti, nessuno escluso od eccettuato, connessi e derivanti dalla progettazione e dall'esecuzione delle opere appaltate.

4. Si applicherà il prezzo chiuso secondo le modalità previste dall'art. 133, comma 3, D.lgs. 163/2006 s.m.i., con riferimento al cronoprogramma dei lavori predisposto dall'Appaltatore qualora ne sussistano i presupposti di legge.

Parte Seconda

Articolo 5 - Progettazione Esecutiva

1. Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato a S.C.R. - Piemonte S.p.A. entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento che disporrà l'inizio dell'attività di redazione .

2. Il Progetto Esecutivo dovrà comprendere tutti gli elaborati tecnici grafici e descrittivi di cui alle prescrizioni di legge in materia e in particolare nel Titolo III, Capo II, Sezione IV: PROGETTO ESECUTIVO, artt. 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 del D.P.R. 207/10 e s.m.i. e dovrà essere completato con una presentazione di supporto informatico con Rendering/viste prospettiche.

3. Il Responsabile del Procedimento, qualora ne ravvisi la necessità, può disporre che l'Appaltatore provveda all'effettuazione di studi e/o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto definitivo, come previsti dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'appaltatore. Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo; è fatta salva l'applicazione dell'articolo 92, comma 2, del D.lgs. 163/2006 s.m.i. e del D.P.R. 207/10 e s.m.i..

4. Qualora il progetto esecutivo redatto dall'impresa non sia ritenuto meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore e in suo danno. In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, la stazione appaltante recede dal contratto e all'appaltatore è riconosciuto unicamente quanto previsto dal capitolato generale in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata consegna dei

lavori.

Articolo 6 - Consegna e penali

1. Il termine ultimo per la consegna del Progetto Esecutivo a S.C.R. Piemonte S.p.A., è stabilito nella documentazione di gara, in 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento che disporrà l'inizio dell'attività di redazione.

2. Il Progetto Esecutivo dovrà essere consegnato a S.C.R. Piemonte S.p.A. in n. 5 copie cartacee e n. 2 copie su supporto informatico di cui n. 1 in formato PDF e n. 1 copia su supporto informatico in formato compatibile con AUTOCAD - OFFICE e Microsoft Project o compatibile e dovrà essere completato con una presentazione di supporto informatico con Rendering/viste prospettiche. E' in facoltà delle parti concordare anche modalità differenti di consegna rispetto a quelle sopra indicate.

3. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per la consegna del Progetto Esecutivo per cause imputabili all'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 5, sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi direttamente dal compenso spettante, salvo il risarcimento del maggior danno.

4. In caso di consegna incompleta degli elaborati di progetto per cause imputabili all'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 6, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale fino ad avvenuta consegna completa degli elaborati di progetto, da trattenersi direttamente dal compenso spettante, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. S.C.R. - Piemonte S.p.A. si riserva di risolvere il Contratto qualora il ritardo superi i 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, oltre ai 30 già previsti.

6. S.C.R. - Piemonte S.p.A. si riserva di risolvere il Contratto qualora a seguito di consegna incompleta, il ritardo nella consegna completa degli elaborati di progetto superi i 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.

Articolo 7 - Approvazione del Progetto Esecutivo

1. S.C.R. - Piemonte S.p.A. tramite la società di validazione incaricata, visionerà in corso di elaborazione lo stato di avanzamento del Progetto Esecutivo e fornirà le proprie osservazioni e valutazioni, in conformità a quanto previsto nel Progetto Definitivo. L'Appaltatore sarà tenuto a recepire tali osservazioni e tali valutazioni e ad introdurle nel Progetto Esecutivo.

2. S.C.R. - Piemonte S.p.A. approva il Progetto Esecutivo entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta consegna ottenuto il parere positivo della società di validazione incaricata.

3. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 1456 del codice civile e 169 del D.P.R. 207/10 e s.m.i., qualora S.C.R. - Piemonte S.p.A. ritenga non meritevole di approvazione il Progetto Esecutivo, il presente Contratto si risolve di diritto per inadempimento dell'Appaltatore che sarà tenuto al risarcimento del danno.

4. In caso di mancata approvazione dovuta a cause diverse rispetto a quelle di cui al precedente punto 3., S.C.R. - Piemonte S.p.A. può recedere dal presente Contratto e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, comma 7 del D.P.R. 207/10 e s.m.i., all'Appaltatore è riconosciuto unicamente quanto previsto dall'art. 157 del D.P.R. 207/10 e s.m.i. in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata consegna dei lavori.

Articolo 8 – Varianti

1. Il Progetto Esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e quantità delle lavorazioni previste nel Progetto Definitivo comprensivo delle

integrazioni tecniche offerte.

2. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'articolo 163 del D.P.R. 207/10 e s.m.i.

3. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 43, comma 8, 161 e 162 del D.P.R. 207/10 e s.m.i..

4. L'appaltatore risponde dei danni, dei ritardi e degli oneri conseguenti, causati da carenze, insufficienze, errori od omissioni riscontrabili nella progettazione esecutiva, nonché causati dalla necessità di rimediare a tali insufficienze, errori od omissioni.

5. S.C.R. - Piemonte S.p.A procederà all'accertamento delle cause, condizioni e presupposti su cui si basa la necessità di procedere alle varianti e, se del caso, concede l'autorizzazione all'esecuzione.

6. Fermo restando quanto stabilito ai punti precedenti, l'Appaltatore è tenuto ad introdurre nel Progetto Esecutivo, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto da S.C.R. - Piemonte S.p.A che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche o normative, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

7. Sono parimenti compresi nel corrispettivo contrattuale eventuali integrazioni o chiarimenti agli elaborati richiesti dai vari enti preposti al controllo per l'emissione delle determinazioni di competenza.

8. Eventuali varianti rese necessarie da errori od omissioni del Progetto

Esecutivo dell'opera, daranno diritto a S.C.R. - Piemonte S.p.A di richiedere la correzione delle omissioni e degli errori commessi a spese dell'Appaltatore e senza costi e oneri per S.C.R. - Piemonte S.p.A o, alternativamente, la risoluzione del presente Contratto, salvo sempre il risarcimento del danno.

Articolo 9 - Corrispettivo della progettazione

1. Il corrispettivo per l'attività di progettazione, da intendersi fisso ed invariabile ai sensi del precedente art. 4 è pari ad Euro _____ (*lettere*) (oneri di legge esclusi) .

2. Le eventuali consulenze di cui l'Appaltatore potrà servirsi, avvalendosi di tecnici od organi tecnici facenti o meno capo all'Appaltatore medesimo, sono da considerarsi comprese nella somma sopra indicata.

3. S.C.R. - Piemonte S.p.A. provvede al pagamento del corrispettivo per la progettazione esecutiva, dopo averla approvata, direttamente a favore dei

4. Il compenso spettante all'Appaltatore nel caso di cui al precedente articolo 8, comma 5, sarà determinato sulla base dei criteri di cui al Decreto Ministeriale 4 aprile 2001 e con applicazione, sull'importo così ottenuto, del ribasso offerto per la progettazione. Dietro richiesta di S.C.R. Piemonte S.p.A. la parcella sarà oggetto di vidimazione da parte del competente ordine professionale di Torino, con costi a carico dell'Appaltatore.

5. A seguito di presentazione di idonea parcella, il compenso per l'attività di progettazione sarà corrisposto come segue:

Progettazione definitiva: entro 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di conclusione dell'iter di approvazione del Progetto Definitivo da parte della Conferenza di Servizi previa nulla osta da parte del Responsabile del Procedimento.

Non è prevista alcuna corresponsione all'Appaltatore di oneri per

l'adeguamento del Progetto Definitivo alle modifiche e/o integrazioni richieste in sede di validazione e della Conferenza dei Servizi e per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione dell'opera.

Progettazione Esecutiva: entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dell'area di cantiere e dei relativi lavori di cui all'art. 154 del D.P.R. 207/10 e s.m.i. previa nulla osta da parte del Responsabile del Procedimento.

Articolo 10 - Responsabilità della progettazione definitiva ed esecutiva

Fermo restando quanto stabilito al precedente articolo 8, le disposizioni normative di cui al D.lgs. 163/2006 s.m.i. e al D.P.R. 207/10 e s.m.i. (in materia di attività di progettazione e di redazione di progetti, di responsabilità del progettista in caso di errori o di omissioni del Progetto Definitivo ed Esecutivo che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, nonché di limitazioni alle varianti in corso d'opera), si intendono recepite dal presente Contratto ed assunte come obblighi dalle parti.

Articolo 11 - Riunioni con S.C.R. - Piemonte S.p.A.

- 1.** In merito alla Progettazione Esecutiva, l'Appaltatore si impegna a partecipare a riunioni periodiche con il Responsabile del Procedimento e il soggetto incaricato della verifica di cui all'art. 93, comma 6 D. Lgs. 163/06 e s.m.i..
- 2.** S.C.R. - Piemonte S.p.A. provvederà ogni volta a comunicare tempestivamente all'Appaltatore la data ed il luogo in cui si svolgerà la riunione.

Parte Terza

Articolo 12 – Piani di sicurezza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 131 del D.lgs. 163/2006 s.m.i., almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore deve:

- presentare eventuali proposte integrative delle prime indicazioni e mi-

sure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro
allegate agli atti di gara, che faranno parte integrante e sostanziale del
presente Contratto;

- o consegnare il piano operativo della sicurezza di cui alla lett. c) del
comma 1 dell'art. 131 del D.lgs. 163/2006 s.m.i., che farà parte inte-
grante e sostanziale del presente Contratto.

Articolo 13 - Consegna dei lavori

1. La consegna dei lavori sarà effettuata in conformità a quanto stabilito
dell'art. 153 e ss. del D.P.R. 207/10 e s.m.i. e dall'art. 12 del Capitolato Spe-
ciale Descrittivo e Prestazionale.

2. Ai sensi dell'art. 169, comma 5 del DPR 207/10, la consegna dei lavori
sarà effettuata entro quarantacinque giorni dall'approvazione del Progetto
Esecutivo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 153, 154 e 155 del
D.P.R. 207/10 e s.m.i..

3. Ai sensi dell'art. 154, comma 6 del D.P.R. 207/10 e s.m.i., in caso di
eventuale consegna parziale, il termine di esecuzione dei lavori decorre dalla
data dell'ultimo verbale di consegna parziale.

4. Nell'ipotesi di cui al comma 3, l'Appaltatore è tenuto a presentare un
programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria
delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

Articolo 14 - Programma di esecuzione dei lavori

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 43 comma 10 del D.P.R. 207/10 e s.m.i. e
dell'art 15 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale entro 10 giorni
dall'approvazione del progetto esecutivo, e comunque prima della consegna
dei lavori, l'Appaltatore deve presentare un programma esecutivo dettagliato,
anche in forma grafica, per l'esecuzione delle opere nel quale saranno riporta-

te, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale progressivo dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Articolo 15 - Condotta dei lavori e Direttore tecnico del cantiere

1. Ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione del Contratto. L'Appaltatore è responsabile dell'operato del proprio rappresentante. Il suddetto mandato deve essere conferito per atto pubblico e depositato presso S.C.R. - Piemonte S.p.A. che ne darà comunicazione al Direttore dei Lavori (di seguito per brevità anche "D.L.")

2. Per tutta la durata dell'Appalto, l'Appaltatore o il suo rappresentante devono garantire la presenza nel luogo in cui si eseguono i lavori.

3. In presenza di gravi e giustificati motivi S.C.R. - Piemonte S.p.A., previa motivata comunicazione, ha diritto di esigere dall'Appaltatore la sostituzione immediata del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore od al suo rappresentante.

4. Entro il giorno stabilito per la consegna dei lavori l'Appaltatore deve indicare il soggetto cui viene affidata la direzione tecnica del cantiere. Fatti salvi gli obblighi e le responsabilità del Direttore Tecnico dell'impresa, l'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica del cantiere ad apposito personale, fornito almeno di diploma tecnico, iscritto all'albo professionale o alle proprie stabili dipendenze (il «Direttore Tecnico di Cantiere»), il quale rilascerà dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico, anche in merito alle responsabilità per infortuni, essendo responsabile del rispetto della piena applicazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori da parte

di tutte le imprese appaltatrici e subappaltatrici impegnate nella esecuzione dei lavori.

5. Ai sensi dell'art. 6 del Capitolato Generale, il Direttore Tecnico di Cantiere può coincidere con il rappresentante delegato di cui al punto 1. del presente articolo.

6. Previa motivata comunicazione all'Appaltatore, il D.L. ha il diritto di chiedere la sostituzione del Direttore Tecnico di Cantiere per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

Articolo 16 - Disciplina e buon ordine del cantiere

1. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai propri dipendenti ed agli operai le norme di legge, i regolamenti nonché le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

2. Il D.L. ha il diritto di ordinare l'allontanamento e la sostituzione dei dipendenti e degli operai a causa della loro imperizia, incapacità o negligenza.

3. L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti e risponde nei confronti di S.C.R. - Piemonte S.p.A. per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Articolo 17 - Conoscenza delle condizioni dell'Appalto

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore conferma ed accetta quanto già confermato ed accettato con la presentazione dell'offerta in ordine alle condizioni del presente Appalto previste dall'art. 10 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e dal documento complementare Disciplinare di gara

2. Durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori, pertanto, l'Appaltatore non potrà eccepire né fare oggetto di riserve fatti, circostanze e/o condizioni

che dipendano direttamente o indirettamente dalla mancata conoscenza di quanto previsto nei succitati documenti.

Articolo 18 - Obblighi ed oneri dell'appaltatore

1. Si richiama quanto stabilito dall'art. 21 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale che si intende integralmente qui riportato.

2. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Contratto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e gli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

3. L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

4. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

5. L'Appaltatore è responsabile nei confronti di S.C.R. - Piemonte S.p.A. dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti di S.C.R. - Piemonte S.p.A.

6. In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata da S.C.R. - Piemonte S.p.A. o ad essa segnalata dalla Direzione provinciale del

lavoro, S.C.R. - Piemonte S.p.A. medesima comunicherà all'Appaltatore, e, se del caso, anche alla Direzione provinciale suddetta, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione provinciale del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezione a S.C.R. - Piemonte S.p.A., né ha titolo a risarcimento di danni.

7. L'Appaltatore ai sensi del D.P.C.M. 187/91, art. 2, ha l'obbligo di comunicare a S.C.R. - Piemonte S.p.A, in corso d'opera, eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 del medesimo D.P.C.M.

Articolo 19 - Responsabilità dell'appaltatore

1. Con la sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore assume la piena responsabilità dell'esecuzione dei lavori.

2. La sorveglianza esercitata da S.C.R. - Piemonte S.p.A., dai suoi rappresentanti e dal DL, così come la rispondenza delle opere eseguite agli elaborati progettuali ed ai documenti contrattuali, anche se approvati da S.C.R. - Piemonte S.p.A. stessa e/o dal DL, non sollevano in alcun caso l'Appaltatore dalla integrale responsabilità di cui agli art. 1667, 1668 e 1669 del codice civile in ordine alle opere eseguite, né potranno essere invocate per giustificare imperfezioni di qualsiasi natura che si venissero a riscontrare nei materiali o nei lavori o per negare la responsabilità dell'Appaltatore verso S.C.R. - Piemonte

S.p.A. e verso i terzi.

3. E' inoltre a carico dell'Appaltatore - con totale esonero di S.C.R. - Piemonte S.p.A. e del personale preposto alla direzione tecnico-amministrativa dei lavori da ogni e qualsiasi azione - la più ampia ed esclusiva responsabilità per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose durante l'esecuzione dei lavori appaltati.

4. Si richiama quanto stabilito dagli artt. 165, 166 e 167 del D.P.R. 207/10 e s.m.i. e dagli artt. 16, 17, 18 e 19 del Capitolato Generale.

Articolo 20 - Cauzione definitiva

1. Fa parte integrante e sostanziale del presente Contratto ancorché non allegata, la cauzione definitiva ex art. 113, del D.lgs. 163/2006 s.m.i. a garanzia del mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali che l'Appaltatore ha costituito, in misura pari al _____ % (*lettere*) dell'ammontare netto dell'Appalto Integrato mediante **garanzia fideiussoria/fideiussione bancaria** n. _____ rilasciata da _____ per l'importo di Euro _____ (*lettere*).

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si richiama quanto stabilito dal paragrafo 23 del Disciplinare di gara.

Articolo 21 - Assicurazioni

1. Ai sensi del paragrafo 23 del Disciplinare di gara, fa parte integrante e sostanziale del presente Contratto ancorché non allegata la Polizza Responsabilità Civile Professionale (R.C.P.), con specifico riferimento ai lavori progettati con decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e con un massimale di € 2.500.000,00. La suddetta polizza redatta nei termini di cui al comma 1 dovrà

essere prodotta contestualmente all'approvazione del Progetto Esecutivo.

2. La polizza C.A.R. prevista dal paragrafo 23 del Disciplinare di gara dovrà essere consegnata a S.C.R. – Piemonte S.p.A. almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei lavori così come la polizza R.C.T. a garanzia di tutti i rischi connessi, collegati e comunque derivanti dalla responsabilità civile verso i terzi.

Le suddette polizze costituiranno parte integrante del presente contratto.

3. La polizza verso i prestatori di lavoro (R.C.O.), dovrà essere consegnata alla società S.C.R. - Piemonte S.p.A. almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori e costituirà parte integrante del presente contratto.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si richiama quanto stabilito dal paragrafo 23 del Disciplinare di gara.

Articolo 22 - Anticipazione e pagamento del corrispettivo

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L. 28 maggio 1997 n. 140, non sarà corrisposta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

2. Fermo restando quanto stabilito al precedente articolo 9 in merito al pagamento del compenso per la progettazione, la società S.C.R. - Piemonte S.p.A. effettuerà il pagamento del corrispettivo per l'esecuzione dei lavori secondo le modalità e nei termini di seguito previsti: attraverso regolari stati di avanzamento dei lavori al raggiungimento dell'**importo minimo di € 350.000,00** in conformità con i contenuti degli artt. 194 – 195 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., sulla base della documentazione fornita dalla Direzione dei Lavori al Responsabile del Procedimento che rilascerà apposito certificato per l'emissione del mandato di pagamento; lo stato di avanzamento dei lavori potrà anche essere emesso per un importo inferiore ad € 350.000,00, ma comunque non prima di 30 (trenta) giorni dalla data del precedente S.A.L. La liquidazione finale dei

lavori avverrà secondo i contenuti dell'art. 235, del D.P.R.207/2010 e s.m.i..

3. Per quanto non espressamente specificato si richiama l'art. 21 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

4. Il pagamento di ciascuna fattura è subordinato alla regolarità contributiva dell'Appaltatore e dei subappaltatori certificato attraverso la verifica della regolarità D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) da parte di S.C.R. - Piemonte S.p.A..

5. S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà alla corresponsione diretta ai subappaltatori di lavorazioni relative alle categorie OS7, OS28 e OS30, dell'importo delle prestazioni eseguite dagli stessi e nei limiti del contratto di subappalto.

6. L'appaltatore effettuerà per iscritto a S.C.R. Piemonte S.p.A. apposita comunicazione circa le prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta di pagamento corredata dalla specificazione degli estremi del contratto di subappalto e della relativa autorizzazione ottenuta. In assenza di detta comunicazione, S.C.R. Piemonte S.p.A. non effettuerà i pagamenti nei confronti dei subappaltatori.

7. La comunicazione del comma precedente dovrà essere effettuata dopo l'emissione del primo stato di avanzamento dei lavori utile, successivo alla maturazione del credito del subappaltatore.

8. Le spettanze dei subappaltatori verranno corrisposte in conformità alla tempistica regolante il pagamento dell'Appaltatore.

Articolo 23 – Persone che possono riscuotere

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Cap. Gen. i pagamenti saranno effettuati presso la _____ – sede di ____ - con le seguenti coordinate: c/c _____.

2. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone eventualmente autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata a S.C.R. - Piemonte S.p.A..

3. In difetto delle indicazioni di cui sopra nessuna responsabilità può attribuirsi a S.C.R. - Piemonte S.p.A. per pagamenti a persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.

Articolo 24 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i.

2. La Stazione appaltante, nel pagamento, provvederà ad accreditare gli importi spettanti all'Appaltatore come segue:

- a favore dell'Impresa _____, presso la banca _____ con le seguenti coordinate:

(i) c/c _____ IBAN _____;

(ii) CIG 3642430452;

(iii) CUP F39H09000320008;

(iv) nominativo e codice fiscale dei soggetti che sono abilitati a operare sul conto dedicato: _____

3. Ai sensi di quanto previsto dal comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il presente Contratto potrà essere risolto da S.C.R. - Piemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 1453 c.c., in tutti i casi in cui venga riscontrata una violazione da parte dell'Appaltatore agli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. In tale ipotesi, S.C.R. - Piemonte S.p.A. provvederà a dare comunicazione dell'intervenuta risoluzione alle Autorità competenti.

Articolo 25 - Cessione del corrispettivo dell'Appalto

1. Si richiama integralmente quanto stabilito dall'art. 117 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

2. In caso di cessione del corrispettivo successiva alla stipulazione del presente Contratto il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

Articolo 26 - Termini di esecuzione dei lavori. Proroghe e Sospensioni

1. Il termine per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto del Contratto, al netto della riduzione offerta in sede di gara, è di ____ (_____) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei medesimi.

2. La mancata osservanza del suddetto termine comporterà l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 27.

3. Si richiama quanto stabilito dall'art. 23 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, dall'art 27 del Capitolato Generale e dagli artt. 159 e 160 del D.P.R. 207/10 e s.m.i..

Articolo 27 - Penalità per il ritardo

Ai sensi dell'art 145 del D.P.R. 207/10 e s.m.i. per ogni giorno di ritardo nella ultimazione, in confronto al termine su fissato, verrà applicata una penale pari allo 1,0‰ (l'uno per mille) dell'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% dello stesso importo, salvo in ogni caso il diritto del risarcimento degli eventuali maggiori danni e ogni azione conseguente.

Articolo 28 - Subappalto

Si richiama integralmente quanto stabilito dall'art. 19 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e dalle Linee guida per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto e per la comunicazione dei subcontratti.

Parte Quarta

Articolo 29 - Contabilità dei lavori e riserve

La contabilità sarà tenuta sui documenti contabili di cui all'art. 181 D.P.R. 207/10 in conformità a quanto stabilito dal Titolo IX, Capi I, II e III, artt. da 178 a 214 del Regolamento.

Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute: qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Appaltatore ha l'onere di provvedervi, a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni di cui all'art. 190, comma 3 del Regolamento.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Si richiama quanto stabilito dagli artt. 190 e 191 del Regolamento.

Articolo 30 - Varianti

1. Eventuali varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 132 del D.Lgs 163/2006 s.m.i. e solo se approvate dai competenti organi di S.C.R. - Piemonte S.p.A. ed in quanto coperte da finanziamen-

to.

2. Si richiama integralmente quanto stabilito dall'art. 18 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Articolo 31 – Collaudo e manutenzione delle opere fino al collaudo

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio.

2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. La Società Appaltante ha facoltà di chiedere la presa in consegna anticipata, ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/10 e s.m.i., dell'opera o del lavoro realizzato ovvero di parti di essi, prima che intervenga l'approvazione del collaudo provvisorio.

4. Salvo quanto previsto al precedente capoverso, sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo provvisorio inteso, ai fini di cui al presente articolo, come emissione del certificato di collaudo ai sensi dell'art. 141 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. – la custodia e la manutenzione delle opere sarà tenuta a cura e spese dell'Appaltatore. Per gli oneri che ne derivassero l'Appaltatore non avrà alcun diritto a risarcimento o rimborso.

5. Per tutto il periodo corrente tra la consegna dei lavori e l'approvazione del Collaudo, e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del c.c., l'Appaltatore sarà garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

6. Durante detto periodo l'Appaltatore curerà la manutenzione tempestiva-

mente e con ogni cautela, provvedendo, di volta in volta, alle riparazioni necessarie, e senza che occorran particolari inviti da parte del Direttore dei Lavori.

7. Per gli oneri che ne derivassero l'Appaltatore non avrà alcun diritto a risarcimento o rimborso, in quanto rientranti nelle previsioni che lo stesso ha quantificato fra le spese generali applicate in fase di offerta.

8. L'Appaltatore sarà inoltre responsabile, in sede civile e penale, dell'osservanza di tutto quanto specificato in questo articolo.

9. L'Appaltatore dovrà assicurare, prima dell'approvazione del collaudo, l'attecchimento delle opere in verde. La sostituzione delle piantine o superfici verdi non perfettamente attecchite dovranno essere ripristinate nel più breve tempo possibile in modo che all'epoca del collaudo gli interi impianti dovranno presentarsi in perfette condizioni vegetative.

10. Ove l'Appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dal Direttore dei Lavori, si procederà d'ufficio con invito scritto, e la spesa andrà a debito dell'Appaltatore stesso.

11. Qualora, nel periodo compreso tra l'ultimazione dei lavori e l'approvazione del Collaudo, si verificassero delle alterazioni/modifiche, ammaloramenti o dissesti anche nelle aree esterne sistemate a verde, per fatto estraneo alla buona esecuzione delle opere eseguite dall'Appaltatore, questa ha l'obbligo di notificare dette variazioni od ammaloramenti all'Amministrazione appaltante entro cinque giorni dal loro verificarsi, affinché la stessa possa procedere tempestivamente alle necessarie constatazioni.

12. L'Appaltatore tuttavia è tenuto a riparare dette alterazioni/modifiche, variazioni od ammaloramenti tempestivamente, ed i relativi lavori verranno contabilizzati applicando, ove previsti, i prezzi d'Elenco.

13. E' facoltà della Stazione Appaltante acquisire anticipatamente opere facenti parte dell'oggetto contrattuale già collaudate in via provvisoria.

14. Per quanto non espressamente previsto si richiama quanto stabilito dall'art. 25 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Articolo 32 - Danni di Forza Maggiore

1. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificassero nel cantiere durante il corso dei lavori.

Per i danni cagionati da forza maggiore, si applicano le norme dell'art. 166 del D.P.R. 207/10 e s.m.i..

2. In particolare nessun compenso sarà dovuto da S.C.R. Piemonte S.p.A. per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di ponti di servizio, ecc., come indicato nell'art. 166 del D.P.R. 207/10 e s.m.i.

3. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente, ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni e comunque è tenuto alla loro riparazione, a sua cura e spese, subito dopo l'accertamento effettuato in contraddittorio dal Direttore dei Lavori.

4. In caso di stato di allerta della Protezione Civile l'Appaltatore deve prendere tutti i provvedimenti ragionevolmente attuabili per limitare i danni conseguenti all'evento motivo di allerta. Pertanto i danni a carico di materiali, opere, forniture e mezzi che avrebbero potuto essere evitati saranno imputati all'Appaltatore per negligenza.

Articolo 33 - Risoluzione del Contratto

1. Fermo quanto previsto agli artt. 132, commi 4 e 5, 135 e 136 del D.lgs. 163/2006 s.m.i. e dall'art. 33 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale il presente Appalto potrà essere risolto da S.C.R. - Piemonte S.p.A.:

a) in caso di ingiustificata/e sospensione/e sostanziale/i dei lavori per un

periodo complessivo superiore a venti giorni naturali e consecutivi;

- b) in caso di rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- c) quando risulti accertato il mancato rispetto della disciplina del subappalto;
- d) nei casi previsti dai precedenti articoli 6 e 27;
- e) ai sensi e per gli effetti dell'art. 131, comma 3 D.lgs. 163/2006 s.m.i.;
- f) transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, eseguite in violazione dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;
- g) in caso di inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- h) in caso di non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali a titolo esemplificativo il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- j) in tutti gli altri casi previsti nel presente Contratto e nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;

2. La risoluzione del Contratto per fatto e colpa dell'Appaltatore sarà comunicata per iscritto da S.C.R. - Piemonte S.p.A. mediante raccomandata con avviso di ricevimento con messa in mora di 15 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti.

Si richiama integralmente quanto stabilito dall'art. 146 del D.P.R. 207/10 e

s.m.i. e dall'art 138, comma 2, D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore S.C.R. - Piemonte S.p.A. avrà diritto al risarcimento del danno.

3. Resta sin d'ora inteso tra le parti che a seguito di sospensione, annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dei lavori, il presente Contratto potrà essere risolto mediante semplice lettera raccomandata da inviarsi dall'Amministrazione all'Appaltatore. In tal caso l'Appaltatore nulla potrà pretendere da S.C.R. - Piemonte S.p.A. a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento di ricevimento della lettera raccomandata.

Articolo 34 - Recesso di S.C.R. - Piemonte S.p.A.

1. Fermo quanto stabilito al precedente articolo 7, punto 4, si applica quanto previsto dall'art. 134 del D.lgs. 163/2006 s.m.i..

2. S.C.R. - Piemonte S.p.A. si riserva di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 4 del D.lgs. 490/94, all'art. 1 septies del D.L. 06/09/82, convertito nella L. 726/82 e s.m.i., di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'Appaltatore.

Articolo 35 - Definizione delle controversie

1. Al presente Contratto si applica quanto previsto dall'art. 240 del D.lgs. 163/2006 s.m.i..

2. Per ogni controversia relativa al presente Contratto è competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Articolo 36 - Spese contrattuali

1. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché quelle per gli atti

relativi all'esecuzione del Contratto stesso, senza diritto a rivalsa. Si richiama quanto stabilito dall'art. 8, commi 2 e 3 del Cap. Gen. e dall'art. 139 del D.P.R. 207/10 e s.m.i..

2. A carico esclusivo dell'Appaltatore restano, altresì, le tasse, le imposte e in genere qualsiasi onere, che direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro abbia a gravare sulle forniture e opere oggetto dell'Appalto.

Articolo 37 - Elezione di domicilio

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto, anche con riguardo all'attività di progettazione, le parti eleggono domicilio:

* S.C.R. - Piemonte S.p.A. presso la propria sede, in Torino, Corso Marconi n. 10;

* l'Appaltatore presso la propria sede, _____;

2. Tuttavia, durante l'esecuzione dei lavori e fino al mantenimento degli uffici in cantiere, per maggiore comodità, resta stabilito che ogni comunicazione all'Appaltatore relativa al presente Contratto potrà essere indirizzata presso gli uffici del medesimo in cantiere, con piena efficacia.

Articolo 38 – Allegati

Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Torino, li ____ ____

Letto, confermato e sottoscritto.

S.C.R. - Piemonte S.p.A. _____

L' Appaltatore _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice Civile
l'Appaltatore approva specificamente per iscritto gli artt. 4, 6, 8, 9, 18, 19, 24,
27, 33, 35 e 36

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Appaltatore _____